

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

DAL 15 AL 22 DICEMBRE 2013

DOMENICA 15 DICEMBRE <i>I SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	V di Avvento	ORE 9.00: GIUSEPPE SCICCHITANO ORE 10.30: FRANCESCHINI BRUNO E GIANNINA; MARINONI E RE; COZZI FRANCO, MARIA, MICHELE GIUSEPPE E NUNZIA; RAGUSA IGNAZIO ORE 18.30: RAFFAELE E FAM. SISIA
LUNEDI 16 DICEMBRE	Feria <i>Annuncio a Giuseppe</i>	ORE 8.30: RICHINI E BELLERI
MARTEDI 17 DICEMBRE	Ferie prenatalizie	ORE 8.30: PRO POPULO
MERCOLEDI 18 DICEMBRE	Ferie prenatalizie	ORE 8.30: MATILDE
GIOVEDI 19 DICEMBRE	Ferie prenatalizie	ORE 8.30: CALATTINI ELIA
VENERDI 20 DICEMBRE	Ferie prenatalizie	ORE 8.30: DEF. BIGHÈ E AMODEO
SABATO 21 DICEMBRE	Ferie prenatalizie	ORE 18.30: LUIGI CASSAGHI (<i>GRUPPO III ETÀ E DONNE PULIZIE</i>); BALLARIN ALMA; ANNA MUSCHITIELLO; VALLOTTO GUERINO
DOMENICA 22 DICEMBRE <i>II SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	Solennità della Divina Maternità di Maria	ORE 9.00: RENZULLO MARIANNA; BASILIO E DEF. FAM. PARZAC E TIBA ORE 10.30: OGGIANO GIOVANNI; RAMPINI ANDREA E CHIESA ESTERINA; ESPOSITO MATTEO, GIUSEPPE, CARMELA E LIBERA; GUALTIERI ICILIO ORE 18.30: FAM. DE GIACOMO E EMANUELE

PROGRAMMA SETTIMANALE DELLE BENEDIZIONI

GIORNO	ORARIO e VIE
LUNEDI 16/12	Dalle 10 alle 12: Ditte - Dalle 18 alle 19.30: Via Lainate (esclusi i nr. 4,6,8,10,21)
MARTEDI 17/12	Dalle 10 alle 12: Ditte - Dalle 18 alle 19.30: Via Umbria
MERCOLEDI 18/12	Dalle 10 alle 12: Scuola S. Paolo e Ditte - Dalle 18 alle 19.30: Via Toscana
GIOVEDI 19/12	Dalle 10 alle 12: Ditte - Dalle 18 alle 19.30: Palazzo Via Moroni 22 (recupero)

PROMEMORIA SANTA RITA

*Foglio di informazione liturgico pastorale della
Parrocchia S. Rita in Bettolino di Pogliano Milanese (MI)*

Anno XIII - Numero 45

Domenica 15 Dicembre 2013

IL VOCABOLARIO DELL'UMANO/5: LAVORARE

Nel giro delle benedizioni natalizie che sto compiendo è il verbo che più ritorna nei brevi colloqui che mi mettono a contatto con tante persone, famiglie e aziende. Ritorna soprattutto nel senso di sottolinearne la scarsità o tante volte la mancanza. E allora diventa un problema il non lavorare, perché non solo si fatica a provvedere ai bisogni e al sostentamento di sé e della propria famiglia ma persino il proprio equilibrio psicofisico e la dignità stessa sono messi a repentaglio. La Repubblica italiana, dice l'art.1 della nostra Costituzione, è fondata sul lavoro. Ma se il lavoro manca neanche la persona è sostenuta, al contrario affonda, si intristisce, si perde. La prima constatazione allora sul lavorare è, purtroppo in questi tempi, legata alla sua scarsità, alla fatica nel trovarlo. C'è anche la componente che tanti lavori non sono fatti più dagli italiani e persone di altra nazionalità invece fanno o si adattano a svolgere (es. badanti e altri lavori usuranti). Allora c'è qualcuno che dice che il lavoro c'è ma lo si rifiuta.

C'è poi una riflessione più ampia da fare ed è ricordare che insieme agli affetti più cari e al rapporto con Dio, il lavoro è una delle esperienze fondamentali dell'umano. Il lavoro senza preghiera e senza amore non basta a formare la persona, così come la preghiera e l'amore senza lavoro non completano l'esistenza. Occorre che tutte e tre queste esperienze fondamentali del vivere siano compresenti nella persona perché la vita nella sua interezza trovi giovamento. C'è chi sostiene poi che il lavoro non c'entri niente con Dio e la spiritualità, ma basta andare all'inizio del libro della Genesi, quello che ci racconta le origini dell'uomo di sempre, per trovare scritto: "Il Signore

Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse" (Gen 2,15). All'uomo creato ad immagine e somiglianza di Dio è dato il compito di prendersi cura del creato che è il mondo intero, di trasformarlo e percepirne i frutti. Gesù stesso nelle sue parabole benedice l'operosità delle persone, richiamandole alle loro responsabilità. Pensiamo alla parabola dei talenti: a ciascuno è dato qualcosa perché venga trafficato e fatto fruttificare; al contrario, il pigro, viene gettato fuori e condannato.

Esistono poi diversi modi di approcciarsi al lavoro e possiamo accennare a due che hanno risvolti problematici. La prima si può riassumere nel seguente slogan: *fare il possibile per lavorare il meno possibile*. E' la concezione che parte dall'idea che purtroppo si deve lavorare nella vita e che la vita vera sta altrove; allora si cerca di spendere meno energie possibili, si vive rassegnati, spenti, senza grandi entusiasmi e passioni. Chi ragiona così coltiva spesso il sogno di vincere a qualche lotteria per non lavorare più. Inutile dire che una concezione così sminuisce profondamente la dignità del lavoro e della persona, vizia ogni impegno nel lavorare e crea una scissione tra lavoro e vita. L'altra visione problematica si sintetizza nel motto: *vivo per lavorare*. Sono quelle persone che per esempio vivono con difficoltà il tempo delle ferie, sono assorbite sempre e in tutto dal lavoro e se anche non sono sul posto di lavoro la loro mente continua a rimuginare questo o quell'altro impegno e mansione da finire o iniziare. E' la situazione che porta molti giovani cosiddetti rampanti a sacrificare tutto (famiglia, amici, affetti, Dio) pur di fare carriera e guadagna-

re di più. Il primo caso creava una scissione tra lavoro e vita, qui assistiamo ad una completa sovrapposizione: la vita diventa il lavoro.

Come affrontare queste problematiche? Giovanni Paolo II nell'enciclica sul lavoro *Laborem Exercens* del 1981 diceva così: "Il primo fondamento del valore del lavoro è l'uomo stesso... il lavoro è per l'uomo e non l'uomo per il lavoro". Se allora il lavoro è per l'uomo si tratta di rendere dignitoso il lavorare: giusti orari, giusta retribuzione, condizioni di sicurezza adeguate, riposo domenicale per dare spazio alla gratuità dello stare insieme in famiglia e al rapporto con Dio... Lavoro per l'uomo vuol dire però anche essere al lavoro con tutto se

stessi: nel senso che non basta la presenza fisica per esserci al lavoro, occorre di più: impegno, responsabilità, creatività, passione ... esserci con tutto se stessi vuol dire per citare una frase di Giovanni Bachelet, figlio del professore assassinato dalle BR: "Se un uomo è chiamato ad essere uno spazzino egli dovrebbe pulire le strade come Michelangelo dipingeva, o Beethoven componeva musica o Shakespeare scriveva poesia. Dovrebbe pulire le strade così bene che tutte le legioni del cielo e della terra dovrebbero fermarsi per dire: qui è vissuto un grande spazzino, che faceva bene il suo lavoro".

Don Andrea

AVVISI DELLA SETTIMANA

- **Domenica 15:** Ritiro di V elementare. Alle 15.30 incontro con i genitori.
- **Da Lunedì 16 a Venerdì 20 ore 17.30 (fino alle 18.00 circa)** la Novena di Natale per tutti i gruppi di catechismo per la II e III media e gli adolescenti.
- **Lunedì 16 ore 21 in sala della creazione:** Incontro di condivisione aperto a tutti sulla Lettera Pastorale dell'Arcivescovo (impegno di lettura per i giovani e gli adulti per questo tempo di Avvento). Sono particolarmente invitati i membri del Consiglio Pastorale, del Consiglio dell'Oratorio, le catechiste e gli operatori parrocchiali.
- **Mercoledì 18**
 - * ore 16: Incontro catechiste (per la Messa delle Lanterne)
 - * ore 20.30: Scambio di auguri ASCOR presso il centro sportivo
- **Domenica 22: Avvento di Carità** - Come abbiamo annunciato nella prima domenica di Avvento, mentre i ragazzi del catechismo stanno compiendo il loro gesto di carità verso i bisognosi della parrocchia con l'acquisto delle figurine dei prodotti, gli adolescenti, i giovani e gli adulti concentrano in questa domenica il **gesto di carità**

Dopo le Messe di sabato 21 e domenica 22 si raccolgono in fondo alla chiesa

solo i seguenti prodotti: OLIO E SCATOLAME

(piselli, fagioli, passata di pomodoro, tonno, ...)

- Il Mercatino di Avvento ha ricavato 2.500 euro. La vendita di arance e clementine 380 euro. Grazie per aver sostenuto anche in questo modo molto concreto i bisogni della parrocchia di questo periodo (riscaldamento, lavori da pagare ...). Grazie a tutti i collaboratori per l'organizzazione e il servizio offerto.
- Rivolgendosi alla Sig.ra Luisa è possibile rinnovare l'abbonamento a *Famiglia Cristiana* o sottoscrivere un nuovo abbonamento. 89 euro per 52 numeri annuali. Entro il 23/12.

ARRIVARE A NATALE CON

....



... **LA PREGHIERA:** la Novena di Natale **da Lunedì 16 a Venerdì 20 alle 17.30 in Chiesa** per tutti i bambini e ragazzi. anche gli adulti possono partecipare. Ogni giorno viene dato ai ragazzi un pezzo per costruire la Lanterna.

... **LA CONFESSIONE:** Martedì 17 ore 20.45 a Pogliano chiesa nuova

Mercoledì 18 ore 20.45 a Vanzago santuario

→ **Giovedì 19 ore 20.45 a Bettolino (con la presenza di diversi sacerdoti)**

Venerdì 20 ore 20.45 a Pregnana

Sabato 21 ore 15-17.30 a Bettolino

Lunedì 23

* **ore 15 a Bettolino per tutti i ragazzi dalla V elem alla III media**

* **ore 21 Pogliano Santuario per gli adolescenti e i giovani**

... **LA MUSICA:** il **Concerto di Natale** offerto dalla Banda cittadina di Pogliano

CAPODANNO IN ORATORIO

MARTEDI' 31 DICEMBRE 2013

ORE 18.30: Ultima S. Messa del 2013 per ringraziare il Signore dell'anno che si conclude e chiedere energie spirituali per il 2014

ORE 20.00: CENONE DI CAPODANNO nel salone dell'oratorio

ME-
NU':

- * *Aperitivo di benvenuto*
- * *Antipasti*
- * *Lasagne*
- * *Risotto allo champagne*
- * *Fagiano alla cacciatora*
- * *Arrosto*
- * *Contorni*
- * *Formaggio*
- * *A mezzanotte*
Cotechino e lenticchie

**ISCRIZIONI AL BAR DELL'ORATORIO
O IN SEGRETERIA entro il 27/12.**
**25 euro adulti - 10 euro ragazzi fino
alla II media (MAX 80 iscritti)**

**DALLE 21 C'E' IL DJ DARIO
A MOVIMENTARE LA SERATA**

**Per gli adolescenti e i giovani
c'è la possibilità di inserirsi alla**

fiesta

**dalle ore 21 pagando 5 euro
(buffet e musica)**